

# External Communication Report

## Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione  
AZIENDA

**Felsina Spa**



## INDICE

---

1	Informazioni di contatto.....	14
2	Riferimenti metodologici e normativi.....	14
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario .....	15
3.1	Descrizione dell'organizzazione.....	15
3.2	Finalità del report.....	15
3.3	Destinazione d'uso del report .....	15
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento .....	16
3.5	Scelta dell'anno base storico.....	16
4	Confini organizzativi .....	16
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries) .....	16
5.1	Emissioni significative ed esclusioni.....	17
6	Inventario GHG.....	18
6.1	Descrizione dei dati di inventario .....	18
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati .....	18
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG .....	18
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati .....	19
6.5	Risultati dell'inventario .....	19
6.6	Interpretazione dei risultati.....	21
6.7	Valutazione dell'incertezza.....	21
7	Iniziative di riduzione dei GHG .....	22
8	Limiti dello studio.....	22
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	22
10	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo .....	22
11	Altre informazioni .....	22

### 1 Informazioni di contatto

---

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Felsina Spa, contattare il responsabile aziendale Ellis Topini – [ellis.topini@felsina.it](mailto:ellis.topini@felsina.it)

### 2 Riferimenti metodologici e normativi

---

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2023/2.3

- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

### 3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

---

#### 3.1 Descrizione dell'organizzazione

---

La cantina di vinificazione si trova nel centro operativo della tenuta di Felsina nella quale sono svolte tutte le operazioni di vinificazione a partire dalla ricezione uve anche delle altre tenute aziendali (Farnetella e Pagliarese) fino all'imbottigliamento e condizionamento. In riferimento al 2024 è stata esclusa dalla certificazione la tenuta in Romagna (Podere la Berta-PLB) che a sua volta destina parte delle uve e il vino sfuso alla cantina di Felsina dove vengono ultimate le fasi finali di processo. Il complesso aziendale di Felsina comprende, oltre alla cantina di vinificazione e strutture annesse, anche un birrificio e un frantoio di proprietà che per l'attuale predisposizione delle infrastrutture energetiche e idriche, influenza la presente rendicontazione delle emissioni di gas serra. Di seguito le quantità e le tipologie di vino prodotte dall'organizzazione in riferimento al 2024.

Uva prodotta: 8.720 ql (di cui 23 ql. prodotti a PLB)

Uva acquistata: 324,80 ql

Vino totale: 6.277,30 hl

Imbottigliato: 7.537 hl (di cui 283 hl vino di Podere la Berta)

Bottiglie imbottigliate (vari formati): 852.142 pezzi

BaginBox (vari formati): 21.275 pezzi

L'azienda produce vini rossi e bianchi Chianti Classico e Riserva, Igt, spumanti brut e millesimato e vinsanto.

#### 3.2 Finalità del report

---

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Felsina Spa ai fini della certificazione VIVA.

#### 3.3 Destinazione d'uso del report

---

L'utilizzo e la divulgazione del presente report è a discrezione dell'azienda che può utilizzare i dati in esso contenuti in base alle indicazioni stabilite dal disciplinare tecnico VIVA di Organizzazione per le attività divulgative e informative nei confronti dei propri stakeholder. Inoltre tale report è da utilizzarsi a fini di archiviazione dei dati per il monitoraggio nel tempo delle proprie attività produttive e definire gli ambiti di miglioramento valutando periodicamente l'efficacia delle azioni adottate e i risultati ottenuti.

### 3.4 *Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento*

---

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare del 2024. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

### 3.5 *Scelta dell'anno base storico*

---

L'anno base storico in funzione del quale dovranno essere confrontati i risultati degli studi successivi è il 2024 considerando che l'organizzazione nel 2025 ha iniziato il primo anno di certificazione.

## 4 **Confini organizzativi**

---

---

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza tutte le emissioni di GHG quantificate dalla/e tenuta/e posizionate nella stessa regione/in regioni differenti sulla/e quali ha il controllo finanziario e operativo.

*Le Tenute comprese all'interno dell'organizzazione per il primo biennio di certificazione sono tre:*

- *Tenuta di Felsina (sede operativa)*
- *Tenuta di Pagliarese*
- *Tenuta di Farnetella*

*Come sopra descritto non è stata considerata come Tenuta di Podere la Berta (RV), ma per motivi tecnici di raccolta dati sono stati compresi anche tutti gli input richiesti dalla vinificazione e imbottigliamento del vino prodotto da PLB.*

## 5 **Confini di riferimento (Reporting boundaries)**

---

---

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

<b>Categoria 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>combustione gasolio per autotrazione mezzi aziendali</i></li><li>• <i>emissioni da GHG</i></li><li>• <i>combustione GPL per riscaldamento</i></li></ul>
<b>Categoria 2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>fornitura di energia elettrica da rete</i></li></ul>
<b>Categoria 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>trasporto materiali e materie prime acquistate</i></li><li>• <i>trasporto prodotti finiti</i></li><li>• <i>trasferte e spostamenti di lavoro</i></li></ul>
<b>Categoria 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>trasporto rifiuti</i></li><li>• <i>materiale packaging</i></li><li>• <i>prodotti enologici</i></li><li>• <i>detergenti</i></li><li>• <i>fitosanitari</i></li><li>• <i>trattamento rifiuti</i></li><li>• <i>consumi idrici</i></li></ul>
<b>Categoria 5</b>	NS
<b>Categoria 6</b>	NS

### 5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

## 6 Inventario GHG

### 6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso gli uffici amministrativi aziendali con l'utilizzo di sistemi gestionali e archivi.

Sorgenti di EMISSIONE		Tipo	Fonte	Note
<b>Consumi combustibile, energia elettrica</b>	Gasolio agricolo	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Gasolio autotrazione mezzi aziendali	Dato primario	Carte carburante	
	Consumi energia elettrica	Dato primario	Bollette	Dato comprensivo di altre utenze
<b>Trasporti</b>	Spostamento Dipendenti casa lavoro	Dato primario	Gestionale	
	Prodotti enologici e detergenti	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto prodotti finiti	Dato primario	Scheda riassuntiva aziendale	Suddivisione per aree geografiche
	Trasferte lavoro	Dato primario	Riassunto delle trasferte aziendali	
<b>Prodotti acquistati dall'organizzazione</b>	Packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Prodotti enologici	Dato primario	Fatture di acquisto	
<b>Trattamento rifiuti</b>	Trattamento rifiuti	Stima	Da disciplinare VIVA	
<b>Consumi idrici</b>	Utilizzo acqua	Stima	Da produzione di vino 2024	<i>Coefficiente utilizzato 2.7 hl acqua/hl vino Fumi et al, 1995</i>

### 6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

### 6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente



	<b>Emissioni indirette di GHG in t CO2eq</b>	<b>1,29E+03</b>	<b>% sul totale della categoria</b>	<b>% sul totale emissioni indirette</b>
	<b>Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata</b>	<b>1,96E+02</b>		
<b>Categoria 2</b>	Produzione di energia elettrica importata da rete	1,96E+02	100,00	15,24
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	3,41E-03	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	<b>Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto</b>	<b>4,06E+02</b>		
<b>Categoria 3</b>	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	8,69E+00	2,14	0,68
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	2,82E+02	69,41	21,89
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	2,42E-01	0,06	0,02
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	1,05E+02	25,83	8,15
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,04E+01	2,56	0,81
	<b>Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</b>	<b>6,85E+02</b>		
<b>Categoria 4</b>	<b>Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</b>	<b>6,81E+02</b>		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	5,91E+01	8,62	4,59
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	5,55E+02	81,08	43,15
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	4,02E+01	5,87	3,12
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	2,67E+01	3,89	2,07
	<b>Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione</b>	<b>3,67E+00</b>		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	3,61E+00	0,53	0,28
	<b>TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA</b>	<b>6,85E+02</b>		
	<b>Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione</b>			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	5,92E-02	0,01	0,00
<b>TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA</b>	<b>5,92E-02</b>			
	<b>Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione</b>			
<b>Categoria 5</b>	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	<b>NON SIGNIFICATIVA</b>	-	-
	<b>Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti</b>	<b>0,00E+00</b>		
<b>Categoria 6</b>	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	<b>0,00E+00</b>	0,00	0,00

## 6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

Dall'analisi emerge che i maggiori contributi sull'impronta carbonica aziendale sono dovuti al peso e al numero delle bottiglie di vetro (26,5%) seguito dal trasporto su gomma del prodotto (18,7%), segue il gasolio per autotrazione (13,4 %) e infine l'acquisto di energia elettrica da rete (11,5%).

Il peso medio della bottiglia di vetro è molto variabile infatti l'azienda acquista diversi formati (da 0,375 a 18l) oltre al fatto che tra i prodotti sono presenti gli spumanti che per ragioni ormai consolidate non possono essere imbottigliati in bottiglie di bassa grammatura.

Tra i fornitori di packaging il contributo maggiore è dovuto in particolare ad uno presente in Portogallo che spedisce direttamente in azienda percorrendo molti km.

Come citato in precedenza, è stato preso il dato di energia elettrica consumata considerando altre utenze e attività non rientranti nel campo di applicazione, per cui questo aspetto ha inciso fortemente.

## 6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta

<b>Totale impronta carbonica t CO2 eq</b>		<b>1.493,70</b>
<b>Incertezza risultato</b>	<b>1,3</b> bassa	
<b>Incertezza risultato</b>	<b>0,2</b> bassa	<b>CATEGORIA 1</b>
<b>Incertezza risultato</b>	<b>0,2</b> bassa	<b>CATEGORIA 2</b>
<b>Incertezza risultato</b>	<b>0,3</b> bassa	<b>CATEGORIA 3</b>
<b>Incertezza risultato</b>	<b>0,6</b> bassa	<b>CATEGORIA 4</b>
<b>Incertezza risultato</b>	<b>0,0</b> bassa	<b>CATEGORIA 6</b>

## 7 Iniziative di riduzione dei GHG

---

---

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi proposti è contenuto nel Piano di miglioramento Aria.

## 8 Limiti dello studio

---

---

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

## 9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

---

---

*Non sono state effettuate precedenti valutazioni, essendo il primo anno di rendicontazione.*

## 10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

---

---

## 11 Altre informazioni

---

---



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Transizione Ecologica

OPERA



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del  
Sacro Cuore